



Prot. n.045

Napoli, 20 marzo 2024

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta**Oggetto: incidenza del tasso di tumori nel comune di Acerra (NA).**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) su "*Epidemiologia e Prevenzione*" di febbraio 2024 è stato pubblicato il lavoro scientifico "*Panoramica sui numeri del cancro in Italia*" a firma dei Dr I Rashid, V. Cozza e L Bisceglia;
- b) per Tasso Standardizzato Diretto x 100.000 (TSD) si intende una misura utilizzata per confrontare i dati dell'area in esame con altre aree geografiche per valutare possibili differenze di rischio oncologico;

considerato che:

- a) sono stati acquisiti i dati dei registri tumori italiani presenti su CI5 relativi agli anni 2013-2017;
- b) sono stati calcolati i Tassi Standardizzati Diretti di incidenza (TSD) e i tassi troncati degli adulti (35-64 anni) per 79 diverse neoplasie, per singolo RT e per macroarea;
- c) per i tumori polmonari, si osservano tassi più elevati per la città metropolitana di Napoli in entrambi i generi. L'osservazione dei tassi polmonari maschili negli adulti conferma TSD massimi per le province di Caserta e Napoli con TSD troncati, pari a oltre il doppio dei TSD rilevati in Veneto per il periodo 2013 - 2017;
- d) la conoscenza dell'impatto della patologia tumorale sulla popolazione è rilevante per la salute pubblica e viene realizzata soprattutto grazie alle misure descrittive di incidenza derivate dai registri tumori (RT) di popolazione;
- e) i TSD (Tasso standardizzato diretto) maschili variano da un minimo di 584,1 casi/100.000 per la provincia di Reggio Calabria a un massimo 809,9 casi/100.000 per il RT di Sondrio;
- f) i RT del Sud Italia e delle isole esprimono nella quasi totalità i tassi più bassi, con l'eccezione dei RT delle province di Na poli e Caserta che mostrano tassi superiori;



- g) i tassi dell'area NA-CE sono nettamente superiori a quelli della macroarea Sud e Isole in entrambi i generi. Inoltre, nella popolazione anziana maschile, i tassi dell'area NA-CE risultano nettamente superiori anche rispetto a tutte le altre macroaree;

considerato, altresì, che:

- a) nel focus sui tumori polmonari, la provincia di Napoli emerge come l'area con maggiore incidenza in entrambi i generi, confermando le osservazioni sui dati di mortalità;
- b) il TSD calcolato al 2018 dal registro tumori ASL 2 nord per la sola città di Acerra (di circa 59mila abitanti) è pari a 1073/100mila abitanti;
- c) Acerra, sede del più grande inceneritore di Italia, a partire dal 2009 (e dichiarata colpita da disastro ambientale nel 2006 dal Governo Prodi) al 2018 diventa quindi la città con il record nazionale di incidenza di cancro in Italia al 2018, un dato assolutamente clamoroso ma volutamente taciuto;

rilevato che trent'anni almeno di roghi in Campania determinano ancora oggi un danno reale e gravissimo agli esseri umani ivi residenti;

atteso che:

- a) il rapporto Crea Sanità 2023 attribuisca alla Provincia di Napoli il record di mortalità evitabile (non evitata) In Italia
<https://www.ilfattoquotidiano.it/2023/01/31/i-dati-record-di-napoli-e-provincia-per-mortalita-evitabile-un-dolore-per-i-medici-ma-ce-chi-nega/6954555/>;
- b) Ad ottobre 2023 l'Agenzia europea per l'Ambiente ha comunicato ufficialmente che per il solo inquinamento dell'aria su base regionale i campani hanno ben 4466 cittadini all'anno uccisi dall'inquinamento solo dell'aria, pari a circa dodici cittadini ogni giorno;
- c) con la pubblicazione di cui sopra siamo costretti a prendere atto quindi che per ignavia e mancato contrasto all'inquinamento ambientale sono state sacrificate non meno di 48mila vite umane (4446 per undici anni di ritardo nella sola comunicazione dei dati di incidenza); vite umana che potevano essere salvate, in una Regione il cui Presidente ha imposto invece il divieto anche solo di parlare del fenomeno "Terra dei Fuochi";

ritenuto che:

- a) ad Acerra non servono nuovi studi né osservatori ma serve solo agire a tutela della salute pubblica dopo avere, al massimo, raccolto e reso pubblico quanto già pubblicato in questi ultimi venti anni;
- b) serve un censimento completo di tutti gli impianti a notevole impatto ambientale presenti sul territorio ASI più grande della Provincia di Napoli;
- c) occorre con urgenza una nuova analisi di tutti i pozzi che servono l'area industriale ASI di Acerra e che furono già trovati inquinati e sequestrati dal vigile Liguori aggiornandoli con controllo metalli, pcb e pfoas;



- d) e soprattutto serve che ci si decida a produrre e diffondere in trasparenza i dati sanitari in tempo utile e non dopo decenni dal danno. È grave che la ASL 1 pubblichi su rivista Nazionale della Società di Epidemiologia nel febbraio 2024 i dati aggiornati al 2017 mentre per i cittadini napoletani sul sito ASL 1 i dati neanche chiaramente leggibili né comparabili sono ancora fermi al 2015.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato, atteso e ritenuto
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali azioni intende intraprendere, per la città di Acerra, circa l'alta incidenza di tumori rilevata;
2. se sono già previste o si intendono intraprendere le azioni suggerite al punto b) c) e d) del ritenuto.

Maria Muscarà